



COMUNE DI SALCEDO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2019
N. 21 del Reg. Delibere

OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA DA CORRISPONDERE AL SINDACO VICE-SINDACO E ASSESSORI

L'anno 2019 , il giorno 12 del mese di Luglio alle ore 12:30 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
p.i. Gasparini Giovanni Antonio	Sindaco	Presente
Carli Michele	Vice Sindaco	Presente
Galvan Giada	Assessore Esterno	Presente

N. Presenti 3 N. Assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Michelini.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. p.i. Giovanni Antonio Gasparini nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA DA CORRISPONDERE AL SINDACO
VICE-SINDACO E ASSESSORI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

l'art. 82 del D. Lgs. 267/2000 disciplina la corresponsione delle indennità di funzione al Sindaco, ai componenti dell'organo esecutivo nonché ai Consiglieri Comunali il diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli Comunali ed alle Commissioni;

la determinazione di tale importo è stabilita dal Decreto dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro N. 119/2000, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, ecc;". In particolare per i Comuni rientranti nella fascia demografica da 1000 a 3000 abitanti la misura mensile di tale indennità è stata fissata in €1.446,08;

l'indennità di funzione è dimezzata per gli Amministratori che svolgono attività di lavoro dipendente e che non abbiano richiesto l'aspettativa, mentre agli Amministratori che svolgono l'attività di lavoro autonomo l'indennità viene riconosciuta e corrisposta nella misura intera;

gli Amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non hanno diritto a percepire alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali e delle commissioni costituenti emanazione degli organi stessi;

relativamente agli assessori, l'art. 4 del D.M. succitato prevede, per la fascia demografica di Salcedo le seguenti indennità:

*al Vice-Sindaco un'indennità di funzione mensile pari al 20% di quella prevista per il Sindaco";
agli Assessori un'indennità di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco";*

le misure indicate dal Decreto Min. succitato costituiscono un punto di riferimento, ma non un vincolo, essendo riaffermata l'autonomia decisionale dei singoli Enti, all'art. 11 chiarisce, infatti, che: "*gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza..... possono essere aumentati o diminuiti*" ed ancora che tali variazioni possono "*anche determinare una differenziazione nei rapporti percentuali previsti per categorie di amministratori*" vale a dire *modificare, in aumento e in diminuzione, la misura delle indennità, " salva l'equiparazione del trattamento all'interno di ciascuna categoria di amministratori"*.

CHE la normativa e gli orientamenti succedutisi nel tempo sono stati i seguenti:

- **L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006) art. 1 comma 54 lett. a)** la quale ha disposto che "...per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 gli indicati emolumenti";

Su questa norma si affermò l'indirizzo prevalente della Corte dei Conti che sosteneva che detta norma andava applicata solo con riferimento all'esercizio finanziario dell'anno 2006, ritenendosi abrogata dal'art. 2 comma 25 della l. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 61, comma 1° del D.L. 25.7.2008 n. 112 (vedi delibera Corte Conti Sez. Autonomie n. 6 del 2010; delibera Sez. Controllo per la Lombardia n. 418 del 2010)

- **D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 (finanziaria estiva) –art. 61 comma 10:** stabilisce che a decorrere dal 1.1.2009 le indennità sono rideterminate con una riduzione del 30% per gli EE.LL. che nell'anno precedente non abbiano rispettato il patto di stabilità. Inoltre sino

al 2011 viene sospesa la possibilità di incremento con D.M. originariamente prevista dall'art. 82 comma 10 del TUEL;

- **D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella L. 30.7.2010, n. 122:** questa disposizione in merito alle indennità si accavalla alle altre disposizioni precedenti, contribuendo a rendere ulteriormente confusi gli ambiti di applicazione. La norma incide in due articoli:

a) **Art. 5 comma 7** : richiamando l'art. 82 comma 8 del Tuel rinvia ad un Decreto del Ministero dell'Interno, da adottarsi entro 120 gg. (non ancora emanato) per la determinazione degli importi relativi all'indennità degli Amministratori stabilendo le riduzioni percentuali da un minimo del 3% ad un massimo del 10%;

b) **Art. 6 comma 3:** stabilisce che a decorrere dall'1.1.2011 le indennità, i compensied altre utilità corrisposte dalla P.A....sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.4.2010;

RITENUTO di riportare il seguente aggiornamento interpretativo sulla corretta applicabilità delle norme succitate nei confronti degli Amministratori degli EE.LL., a seguito di recenti interpretazioni della Corte dei Conti anche modificative di posizioni precedenti, come di seguito sintetizzato:

1) E' attualmente vigente ed applicabile l'art. 1 comma 54 della legge 266 del 23.12.2005 che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito alla data del 30.9.2005. Produce effetto immediato e duraturo, non limitato all'esercizio 2006, ma anche agli anni successivi (Corte dei Conti Sez. Riunite in sede di controllo n.1 del 12.1.2012) con ciò innovando rispetto alle interpretazioni prevalenti precedenti;

2) E' applicabile agli EE.LL. l'art. 5 comma 7 e non l'art. 6 comma 3 del D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge 30.7.2010, n. 122 in quanto il primo costituisce "norma speciale" per gli EE.LL., rispetto alla disciplina "generale" enunciata all'art. 6 comma 3 e, di conseguenza, è da ritenersi l'unica normativa applicabile agli EE.LL. (Corte Conti Toscana, Sez. Reg. Controllo – Del. N. 25 del 6.4.2011). Pertanto per la concreta applicazione dell'art. 5 comma 7 è necessario attendere l'emanazione del previsto Decreto Ministeriale (Corte Conti Sez. Riunite in sede di controllo n.1 del 12.1.2012;

PRESO ATTO che gli importi corrisposti nella precedente Amministrazione erano così definiti:

Amministratori	Indennità Tabellare Lavoratori Autonomi etc.	Indennità tabellare Ridotta del 10%	Indennità Prevista Per Lavoratori dipendenti non in aspettativa (50%)
SINDACO	€ 1.446,08	€ 1.301,47	€ 650,73
VICE-SINDACO	€ 289,21	€ 260,28	€ 130,14
ASSESSORI	€ 216,91	€ 195,21	€ 97,60

DATO ATTO che a seguito del rinnovo amministrativo avvenuto con le consultazioni elettorali del 26 maggio 2019.

Visto il provvedimento sindacale n. 03 del 03/06/2019 con il quale sono stati nominati:

- Vice Sindaco e assessore al Bilancio, servizi sociali e cultura il Sig. Carli Michele;
- Assessore all'urbanistica, edilizia privata turismo e comunicazioni la Sig.ra Galvan Giada;

VERIFICATO che il Comune di Salcedo:

- ha una popolazione al 31.12.2018 pari ad abitanti 1.034;
- non versa in condizioni di dissesto finanziario;

- ha rispettato gli obiettivi programmatici previsti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno riferiti agli anni precedenti;

VERIFICATO altresì che relativamente ad eventuali obblighi di astensione nella votazione da parte degli Amministratori interessati, la Circolare attuativa del Ministero dell'Interno n. 15.900 del 06.06.2000 chiarisce: *"....si ritiene, sulla base del prevalente orientamento dottrinario e giurisprudenziale formatosi in ordine alla precedente normativa, che la votazione sulla corresponsione dell' indennità a carico non configuri gli estremi dell'astensione, sia perché le indennità vengono deliberate facendo riferimento astrattamente alla carica e non alla persona titolare della carica stessa, sia perché le cariche elettive presso gli enti locali costituiscono "munera pubblica" e, come tali, implicano più doveri che diritti e l'interesse al loro esercizio riguarda la pubblica utilità e non quella dei singoli....."*;

PRESO ATTO che l'indennità di funzione spettante ai signori Gasparini Giovanni Antonio (Sindaco) – Carli Michele (Vice-Sindaco) e Galvan Giada (Assessore Esterno) risulta pari al 100%

RITENUTO, su conferma del Sindaco, di mantenere gli importi dell'indennità di funzione, spettante per legge agli Amministratori Comunali, come corrisposti nella precedente Amministrazione in un'ottica di razionalizzazione delle spese ed al fine di orientare le risorse disponibili secondo le linee del programma di mandato, con l'applicazione della riduzione del 10% disposta dalla L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006) art. 1 comma 54 lett. a) i cui effetti sono immediati e non limitati all'anno 2006 ma anche agli anni successivi, come più sopra meglio specificato;

DATO ATTO che, rispetto alla legislazione vigente, come richiamata dai commi 135 e 136 della L. 7 aprile 2014 n. 56, non è mutato il numero massimo degli assessori come fissato dall'art. 16, art. 16, comma 17, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni in L. 14.9.2011, n. 148, (confermati in due) pertanto a tale effetto, il bilancio di previsione garantisce già l'invarianza della spesa;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia di indennità del Sindaco e Assessori, secondo quanto disposto dall'art. 82, comma 11° del D.Lgs. n. 267/2000;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi espressi in premessa, le indennità di funzione mensili degli Amministratori nelle misure indicate nel prospetto seguente con l'applicazione dell'art. 1 comma 54 lett. a) della L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006):

Amministratori	IMPORTO MENSILE	NOTE
SINDACO	€ 1.301,47	100% in quanto

GASPARINI ANTONIO	GIOVANNI		pensionato
VICE-SINDACO CARLI MICHELE		€ 260,28	100% in quanto pensionato
ASSESSORE ESTERNO GALVAN GIADA		€ 195,21	100% in quanto lavoratore autonomo

2. di dare atto che le suddette indennità devono intendersi effettive relativamente al Sindaco sin dalla data del 26 maggio 2019 e relativamente al Vice Sindaco e agli Assessori sin dalla data del 03/06/2019, data del provvedimento di nomina;

3. di corrispondere al Sindaco in carica, a fine mandato, una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno;

4. di dare atto che le somme così determinate al precedente punto 1 trovano copertura finanziaria ai capitoli di competenza del bilancio di previsione anno 2019 e seguenti

5. di comunicare in elenco, la presente deliberazione, ai Signori capogruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA DA CORRISPONDERE AL SINDACO VICE-SINDACO E ASSESSORI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità;

Comune di Salcedo, lì 11/07/2019

Il Responsabile del Settore

F.to Rag. Maria Chiara Dalla Valle

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Rag. Maria Chiara Dalla Valle , esprime PARERE favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

lì 11 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Maria Chiara Dalla Valle

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to p.i. Giovanni Antonio Gasparini

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 24/07/2019 al 08/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del primo comma art. 124 del D.Lgs. N.267/2000.

Comune di Salcedo, li 24/07/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 04/08/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Li, 24/07/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 24/07/2019

Il Responsabile del Procedimento
Biancarosa Villanova